

presti in dietro, due mezzè Riuerenze preste, principiando ogni moto col sinistro, & con l'istesso farà un Trabucchetto, un' altro col destro, un Sottopiede col sinistro, & poi col destro farà due altri Fioretti, due Passi minimi in dietro, & la Cadenza, restando però con il piè sinistro innanzi, si come l'ha principiata.

Mutanza della Dama.

Ha d'auertire la Dama, mentre che il Cavaliere farà la sua Mutanza, in quel tempo ch'egli ballarà, le dico che non stia ferma in piedi, ma ben finga di accommodarsi la coda della veste, con far un sghinso con la vita gratiosamente, ponendosi il guanto, ouero, se sarà d'Estate, hauendo il ventaglio, farà qualche bel moto con esso, acciò non paia una statua, il che facendo, con quei vaghi, & honesti moti farà una vista gratiosissima, & da tutti gli astanti sarà gradita, & amata. Per tanto dico, ch'ella farà la medesima Mutanza che harà fatta il Cavaliere; & se non saprà fare Groppo, ò Fioretti, farà questa Mutanza gratiosa, cioè, con il piè sinistro farà un Seguito fiancheggiato al lato sinistro, un' altro col destro al lato destro; poi farà due Trabucchetti adagio, & un Seguito finito con il piè sinistro, & al fin d'esso piegarà un poco le ginocchia, facendo à modo di mezza Riuerenza.

Il Cavaliere, finita che harà la Dama la sua Mutanza, egli tornerà à fare di nuouo la medesima Mutanza di prima, principiandola, & finendola con il piè destro: & auerta di non farne un' altra di quattro tempi con diuersi Moti fatti, che se ben anderà fatta à tempo, non per questo è buona, si come hò detto nelle Regole.

La Dama parimente farà la seconda Mutanza, si come la prima, principiandola con il piè destro.

Il Cavaliere in questi quattro tempi ne hà da far una terminata; cioè di due tempi per piede: il modo da farla è questo; egli farà due Zoppetti con il piè sinistro in aria, & col destro zoppicarà, &